



Circolare n. 89

Olgiate C., 13 aprile 2022

**Agli studenti delle classi terze, quarte e quinte
Ai genitori degli studenti delle classi terze, quarte e quinte
Ai Docenti coordinatori
Ai docenti responsabili di progetto**

Oggetto: Credito scolastico e certificazione crediti.

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge al riguardo e dei parametri fissati dal Collegio dei docenti, in considerazione della media dei voti, dell'eventuale presenza di debiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

L'Istituto Terragni ha individuato i seguenti criteri per assegnare il massimo e il minimo di punteggio all'interno di ogni fascia:

- minimo della fascia, indipendentemente dai criteri sottoelencati, qualora risulti verbalizzata la sufficienza in una disciplina per voto di consiglio;
- minimo della fascia qualora l'alunno sia promosso dopo sospensione del giudizio;
- per i promossi a giugno viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno due di questi fattori:
 - giudizio positivo ("distinto" o "ottimo") sull'interesse e il profitto nell'Insegnamento della Religione Cattolica o nell'attività alternativa (OM 26/2007);
 - media superiore a +0,50;
 - tutte valutazioni positive nello scrutinio del primo periodo;
 - assiduità nella frequenza scolastica;
 - interesse e partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad attività complementari organizzate dal Liceo della durata di almeno 10 ore (anche come somma di più attività), che non siano già state riconosciute come percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
 - (per alunni non madrelingua italiana) frequenza di scuola dell'obbligo nel Paese d'origine;
 - attività e corsi svolti presso Enti istituzionali riconosciuti e certificati su apposito modulo fornito dall'Istituto Terragni:
 - attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (norma DM 49/2000): attività artistiche, culturali, ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport (attività sportiva almeno a livello provinciale) per almeno 15 ore/anno;
 - frequenza per almeno la metà del monte ore previsto per corsi di formazione (della durata di almeno 20 ore) anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo dell'Istituto)
 - conseguimento di certificazioni rilasciate da enti esterni (es. certificazioni linguistiche...).

Modalità per certificare i crediti

ATTIVITA' ESTERNE:

Sul Sito dell'Istituto, nella sezione "Segreteria → Modulistica → alunni e famiglie", si trova un modulo denominato *MO 15.11 -Certificazione per credito formativo -Attività esterne*.

ATTIVITA' INTERNE:

Le attività organizzate dall'Istituto sono certificate dai Docenti responsabili dell'iniziativa sul *Modulo MO 15.13–Certificazione per credito formativo – Attività interne* (sempre reperibile sul sito) che li consegneranno agli studenti entro il 10 maggio.



COMUNICAZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO

I certificati relativi alle attività interne ed esterne saranno raccolti dai rappresentanti di classe, che li consegneranno (ordinati per studente) in segreteria, secondo il seguente scadenziario:

	Consegna rappr. studenti	Consegna in segreteria
Classi terze	Entro il 15 maggio	Entro il 20 maggio
Classi quarte	Entro il 18 maggio	Entro il 22 maggio
Classi quinte	Entro il 15 maggio	Entro il 26 maggio

Sul sito della scuola, al seguente link: https://scuolacloud-media.s3.amazonaws.com/liceoterragni/documents/Allegato_C_tabelle_conversione-signed.pdf è possibile prendere visione della tabella di conversione dei crediti del triennio (interessa le sole classi quinte).

Il Dirigente Scolastico reggente

Laura Mauri

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.L. n. 39/93